



**INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL PNRR  
MISSIONE 2, COMPONENTE 4, INVESTIMENTO 3.3 "RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO"  
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ED ECONOMICA**

**INTERVENTO N. 55 - Santa Giustina – ER  
MESOLA, GORO (FE)**

CODICE ELABORATO:

**PF.0.5.5.AMB.GE.R.T.0.0.3.A**

TITOLO ELABORATO:

**Studio di incidenza ambientale (Screening)**

SCALA	COMMESSA	WBS			CODICE			REVISIONE
-	16299	Fase	Scheda	Opera	Argomento	Tipo. Elab.	Progressivo	Rev.
		PF	055	AMB	GE	RT	003	A

**PROGETTAZIONE**

Raggruppamento temporaneo di professionisti

Mandataria

Mandanti



**STAZIONE APPALTANTE**

**Agenzia Interregionale  
per Il Fiume Po**  
Strada G. Garibaldi n.75  
43121 Parma (PR)

**Responsabile Unico  
del Procedimento**  
Ing. Mirella Vergnani

**Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche**  
Ing. Stefano Luca Possati

**Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione**  
Ing. Andrea Piacenti

**Responsabile  
dell'elaborato**  
Tecnovia S.r.l.  
Dott. For. Fabio Palmeri

A	Giugno 2024	Prima emissione	C. Zanoni	F. Palmeri	S.L.Possati
REV	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato

VINCA\_ALL\_P  
Format di supporto**V.Inc.A****FORMAT PROPONENTE**

per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività

**Privacy****INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)****1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

**2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it). PEC: [urp@postacert.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.emilia-romagna.it).

**3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

**4. Responsabili del trattamento**

L'Ente, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, può avvalersi di altri soggetti terzi che assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizzando loro istruzioni, compiti ed oneri e con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

**5. Soggetti autorizzati al trattamento**

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00026881 del 27/09/2024

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- supportare i proponenti nella compilazione di documentazione necessaria all'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione alle Autorità competenti in materia di VInCA e diffusione sul portale dedicato nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di utilizzare elixForms per la compilazione del Format proponente necessario per la presentazione dell'istanza di valutazione d'incidenza ambientale.

Il/La sottoscritto/a \* ☒ dichiara di aver preso visione dell'informativa

Con \* sono indicati i campi obbligatori

Proponente

Ditta/Ente/Associazione/Altro *	Tecnovia Srl per conto di AIPO
Cognome *	ZANONI
Nome *	CHIARA
In qualità di *	Progettista incaricato

P/P/P/II/A

Titolo *	INTERVENTO N. 55 – Santa Giustina – ER – MESOLA, GORO (FE)
Breve descrizione *	D'INTERVENTO N. 55 – Santa Giustina – ER – MESOLA, GORO (FE) Gli interventi previsti per l'area della scheda 55 possono essere suddivisi in due sottoaree: -L'area del Bosco di Santa Giustina a nord ovest; -Le golene del fiume Po di Goro a sud - est. Per il bosco di Santa Giustina gli interventi consistono sostanzialmente nel controllo delle alloctone invasive, mantenimento delle praterie interne al bosco, riforestazione delle superfici precedentemente occupate da alloctone invasive, manutenzione e rinfoltimento delle superfici già oggetto di rimboschimento, rivegetazione e trattamento di un'area a nord del bosco. Si prevede di attuare un significativo intervento di contrasto alle specie alloctone invasive mediante un approccio progettuale flessibile e speci-specifico, che sulla base di una gamma di interventi tipologici diversificati, agisca con modalità descritte in dettaglio nel documento progettuale “Quaderno degli interventi tipologici”. Per le sponde e le golene del Po di Goro Gli interventi previsti mirano alla ricostituzione di una rete ecologica in grado di migliorare la connettività nell'ambito degli habitat fluviali rilevabili sul territorio e ad aumentare la eterogeneità che in genere è stata assai semplificata, oltre a migliorare le funzioni ed i servizi ecosistemici del territorio di riferimento. Riguardo agli aspetti vegetazionali, l'introduzione di specie vegetali autoctone consente di migliorare e potenziare la diversità floristica territoriale e, al contempo, di valorizzare gli aspetti paesaggistici caratterizzanti e la biodiversità; il sistema di ecosistemi presente nelle aree golenali e, a volte, nelle sue immediate vicinanze, presenta due fenomeni che denotano l'incapacità da parte dello stesso, di gestire e reagire efficacemente ai disturbi provenienti soprattutto dall'esterno ed in particolare: la presenza di processi spontanei di colonizzazione degli incolti e delle aree boscate da parte di specie vegetazionali alloctone invasive; la presenza di esemplari morti in piedi, soprattutto di salici, che non vengono sostituiti dalla rinnovazione naturale. In linea generale si è prevista quindi il miglioramento o la ricreazione di superfici boscate nelle aree prospicienti il fiume realizzate sia mediante un rinfoltimento di boschi esistenti, sia mediante la piantagione di nuovi boschi aventi un con corredo floristico riconducibile agli habitat di interesse comunitario 91E0.
Tipologia *	Altro Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività
Altra tipologia	PNRR “RINATURAZIONE DELL’AREA DEL PO”. Progetto di fattibilità tecnico ed economica.
Data presunto avvio (per progetti, interventi, attività)	01-01-2025
Data presunta fine (per progetti, interventi, attività)	31-12-2025
P/P/P/II/A sottoposto alla procedura di *	Screening

Con esito valido per cinque anni *	Si
Autorità VInCA competente *	Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (Emilia-Romagna)
Finanziato con risorse pubbliche *	Si
Atti di finanziamento pubblico	PNRR M2C4I3.3 Rinaturazione dell'Area del fiume Po, Accordo operativo sottoscritto dal MASE e AIPo che individua AIPo Soggetto attuatore dell'Investimento sottoscritto il 9 febbraio 2023 registrato alla Corte dei Conti del 28 febbraio 2023, prot. AIPo Prot. 00005151 del 01/03/2023
Opera pubblica *	Si
Il P/P/P//A è inoltre sottoposto a procedimento di *	Nessun altro procedimento
Il P/P/P//A è stato precedentemente sottoposto a *	nessuna valutazione di incidenza ambientale
Sono state applicate CONDIZIONI D'OBBLIGO *	Si
relative ai macrosettori	<input checked="" type="checkbox"/> Di carattere generale <input checked="" type="checkbox"/> Gestione della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea
Sono state inoltre applicate INDICAZIONI PROGETTUALI *	No

LOCALIZZAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Localizzazione del P/P/P//A

Localizzazione o ambito di influenza e attuazione	comunale/intercomunale
Provincia *	FE
Comune *	Mesola
Altri Comuni/Province	Goro (FE)
Dati Catastali	Si vedano come riferimento i seguenti elaborati progettuali: Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire - Quadro generale pubblico-privato Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire - Carta demaniale e aree in concessione Piano particellare delle aree espropriande o da acquisire - Carta privati e aree di esproprio

Siti Natura 2000 interessati

Le informazioni relative ai siti Natura 2000 sono consultabili alla pagina SIC/ZSC e ZPS per provincia.

Il P/P/P//A interessa	uno o più siti Natura 2000
-----------------------	----------------------------

Il P/P/P/I/A è localizzato all'interno del/i sito/i Natura 2000 *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>FE - IT4060005 - Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona, Foce del Po di Volano</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> <b>FE - IT4060015 - Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, La Goara</b>
Il P/P/P/I/A è localizzato all'esterno del/i sito/i Natura 2000 *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>nessun sito</b>

Aree Protette interessate

Il P/P/P/I/A interessa aree protette nazionali o regionali	<b>Si</b>
Parchi nazionali, interregionali e regionali *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>FE-RA - Parco regionale del Delta del Po (ER)</b>
Riserve naturali statali *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>nessuna riserva naturale statale</b>
Riserve naturali regionali *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>nessuna riserva naturale regionale</b>
Paesaggi naturali e seminaturali protetti *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>nessun paesaggio naturale o seminaturale protetto</b>
Aree di riequilibrio ecologico *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>nessuna area di riequilibrio ecologico</b>

Uso del suolo

Usi del suolo *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Agricolo - Seminativo</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Agricolo - Pioppeto</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Naturale o semi-naturale - Bosco/Boschetto</b>

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Trasformazioni e interventi previsti

Interventi sul suolo *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Livellamenti o interventi di spietramento su superfici naturali</b>
Area cantiere/stoccaggio materiali *	<b>interna a siti Natura 2000</b>
Descrizione	<b>n. 1 area operativa: in essa si articolano le attività più specificatamente funzionali alla fase realizzativa dell'intervento. La configurazione di tale area si presenta più semplice, pur ospitando attrezzature e funzioni comunque specialistiche (circa 500 m²).</b>
Interventi sulle acque *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Nessuno</b>
Mezzi meccanici *	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Macchine movimento terra</b>

☒ Mezzi pesanti

Manifestazioni turistico-ricreative

Il P/P/P/I/A consiste in una manifestazione turistico-ricreativa **No**

Interventi su specie vegetali e animali

Sono previsti interventi su **specie vegetali**

Specie vegetali

Nello specifico interventi di *	<div><input checked="" type="checkbox"/> taglio rovi/specie infestanti</div> <div><input checked="" type="checkbox"/> sfalcio/trinciatura vegetazione erbacea e/o canneto</div> <div><input checked="" type="checkbox"/> messa a dimora di piante</div>
Descrizione degli interventi *	<p><b>1A - Riforestazione arboreo-arbustiva densa</b> L'intervento è volto ad incrementare gli habitat forestali di interesse comunitario (habitat 91E0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba e/o formazioni arboreo-arbustive in contatto catenale con essi). Il tipologico è finalizzato a: rafforzamento corridoi ecologici, aumento biodiversità, promozione specie target. Dal punto di vista realizzativo si prevede un investimento di 2667 piante/ha (67% arbustive, 33% arboree) riconducibile ad un sesto 1,5 m x 2,5 m, che potrà essere realizzato con un andamento rettilineo e uno sinusoidale. La messa a dimora di piantine forestali, con altezza massima di 100 cm e chioma di ridotte dimensioni, consentirà la penetrazione della luce solare anche nello strato arbustivo. Questo favorirà un attecchimento e sviluppo ottimale dell'intera vegetazione nei primi anni di vita. Successivamente la naturale evoluzione e concorrenza ecologica permetterà una selezione naturale tra specie eliofile e sciafile in funzione delle diverse collocazioni e densità. Questo approccio si è reso necessario per limitare il più possibile la nascita di specie alloctone durante il primo periodo.</p> <p><b>1C - Rinfoltimento di boschi esistenti</b> L'intervento interessa aree boscate a prevalenza di salici e pioppi di origine ibrida (ricacci da ceppaia) caratterizzate da elevato numero di individui morti in piedi, popolamenti senescenti e/o caratterizzati da scarsa rinnovazione naturale e copertura arboreo-arbustiva insufficiente. In tali ambiti è prevista una piantagione sottocopertura di specie arboreo-arbustive autoctone impiegando sia talee di salice prelevate in zone limitrofe sia postime forestale fornito in contenitore. Prima dell'esecuzioni delle piantagioni verranno realizzate operazioni preparatorie per contenere le specie invasive al fine di garantire un maggior efficacia dell'intervento nel medio periodo.</p> <p><b>3A - Contenimento vegetazione erbacea invasiva</b> - Il contenimento di vegetazione erbacea invasiva non alloctona in aree prative si eseguirà tramite lo sfalcio, in modo prevalentemente meccanico. L'azione viene realizzata in aree in cui sono presenti erbacee invasive non alloctone. I residui degli sfalci vengono lasciati in loco</p> <p><b>3F – Contenimento specie arboree e arbustive alloctone</b></p>

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00026881 del 27/09/2024

Questo intervento riguarda il contenimento delle specie arboree/arbustive alloctone. L'intervento prevede una lavorazione preliminare per contrastare le piante invasive non native, sia arboree che arbustive, attraverso il decespugliamento di specie arboree alloctone come *Amorpha fruticosa* e *Acer negundo*. L'intervento si riferisce a una situazione del sito con presenza scarsa di specie arboree/arbustive alloctone o con copertura di piante legnose invasive a gruppi o con copertura estesa (come *Amorpha fruticosa* puro o misto ad altre specie). Per gli esemplari di specie pollinifere come *Acer negundo*, *Ailanthus altissima* e *Robinia pseudoacacia* con diametro superiore ai 6-8 cm si potrà procedere con il taglio a 80-140 cm da terra andando poi a tagliare i ricacci dal fusto nei successivi 5 anni di cure colturali. Per gli stessi esemplari di diametro superiore ai 15 cm si potrà procedere, in alternativa, mediante cercinatura del fusto. La cercinatura comporta l'eliminazione con motosega o roncola di un anello di corteccia e dei tessuti sottocorticali per una fascia di 15 cm ed una profondità di 2 cm. Ciò comporta l'interruzione del sistema linfatico della pianta e la devitalizzazione degli esemplari trattati entro 2-3 anni. Il decespugliamento della vegetazione legnosa viene eseguito dove possibile con mezzi meccanici semoventi equipaggiati con barre falcianti o trince o altro idoneo macchinario od attrezzature e la dove l'uso dei mezzi meccanici è precluso avviene la triturazione del materiale con decespugliatori e/o motoseghe. Il materiale vegetale alloctono invasivo viene raccolto e viene bruciato in loco, o asportato in discarica a seconda che l'intervento sia interno od esterno ad un sito Natura 2000.

**3Fb - Contenimento specie arboreo-arbustive alloctone con taglio selettivo**

Nel caso di presenza sporadica di vegetazione legnosa ad *Amorpha fruticosa* ed altre infestanti legnose sempre sporadiche (superfici inferiori ai 300 m<sup>2</sup>) si procederà al taglio selettivo degli esemplari con decespugliatore o motosega o a mano.

Bosco Santa Giustina Leccio(*Quercus ilex*) Farnia(*Quercus robur*) Acero campestre(*Acer campestre*) Ginepro (*Juniperus communis*) Spinocervino(*Rhamnus cathartica*) Prugnolo(*Prunus spinosa*) Ligustro(*Ligustrum vulgare*) Ilatro a foglie sottili(*Phyllirea angustifolia*) Sponde Po di Goro Frassino ossifillo(*Fraxinus oxycarpa*) Pioppo bianco(*Populus alba*) Ontano nero(*Alnus glutinosa*) Salice bianco(*Salix alba*) Salice grigio(*Salix cinerea*) Salice rosso(*Salix purpurea*) Salice da vimini(*Salix viminalis*) Pallon di maggio(*Viburnum opulus*) Sambuco nero(*Sambucus nigra*) Fusaggine(*Euonymus europaeus*)

## Inquinamento reale o potenziale \*

- ☒ del suolo
- ☒ idrico
- ☒ luminoso
- ☒ acustico



Descrizione	<b>Le fonti d'inquinamento sono legate all'utilizzo di mezzi d'opera. Le attività di cantiere si articoleranno nelle sole ore diurne utilizzando mezzi meccanici conformi alle normative in materia di inquinamento atmosferico. Il progetto non prevede l'installazione di nuove sorgenti luminose, non di meno il cantiere non prevede alcuna installazione di sorgenti luminose fisse.</b>
Produzione di rifiuti e modalità di smaltimento *	<b>-I rifiuti prodotti nelle aree di cantiere durante la lavorazione saranno raccolti in depositi temporanei e poi conferiti per lo smaltimento secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente). - Le aree di deposito temporaneo di carburanti necessari al rifornimento dei mezzi saranno esterne alle zone sic/zps e distanti dai corpi idrici.</b>

## POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SU HABITAT E SPECIE

Sezione obbligatoria solo in caso di Valutazione di incidenza appropriata

Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di interesse comunitario o regionale *	<b>Non rilevati (Screening)</b>
Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su habitat di specie *	<b>Non rilevati (Screening)</b>
Il P/P/P/I/A può generare potenziali effetti negativi su specie *	<b>Non rilevati (Screening)</b>

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00026881 del 27/09/2024